



Forum Franciscanum - FONDAZIONE GENNARI – Caslino d’Erba
in collaborazione con
Associazione per lo studio della storia postale di Padova

Le poste ‘moderne’, veicolo di notizie e motore di progresso

CELER ac FIDUS , velocità e fiducia.

Su questi due concetti si basa l’essenza del servizio postale.

VELOCITÀ, perché la notizia possa essere utilizzata efficacemente

FIDUCIA, perché su di essa si basa il rapporto tra mittente e corriere.

La notizia dunque deve arrivare a destinazione...

Era, necessaria la creazione di una modalità di trasporto estremamente rapido ed economico...

La Famiglia Tasso originaria di Camerata Cornello in Val Brembana, Bergamo, alla quale appartiene anche il celebre poeta Torquato Tasso, realizzò agli inizi del Cinquecento il sistema della staffetta che consisteva nell’istituzione, a intervalli regolari e su percorsi predefiniti, di stazioni postali, con disponibilità in ogni momento di cavalli riposati e postiglione pronto a partire.



E’ stata inserita nel Concorso una nuova e speciale sessione che riteniamo di particolare valore socio-culturale: è dedicata alle persone detenute. Questa iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione di Cisproject di cui è responsabile, nel carcere di Opera (Milano), la psicologa Barbara Rossi che da un decennio organizza corsi denominati “Leggere Libera-mente” che comprendono stage di lettura e scrittura creativa, autobiografie, poetica e giornalismo.

Partecipano un gran numero di persone detenute che da tre anni sono impegnate nel periodico “In Corso d’Opera”: a queste persone l’Ordine dei Giornalisti e l’Associazione Lombarda Giornalisti ha recentemente assegnato uno diploma intitolato “Redattori diversamente liberi” che riconosce ufficialmente, per la prima volta in Italia, il percorso previsto dalla legge che punta al reiserimento nella società di chi ha scontato la propria pena detentiva. Cisproject si è impegnata a diffondere il bando del nostro concorso anche in altre realtà carcerarie italiane.

Forum Franciscanum, gennaio 2016

Benito Gennari
Presidente Fondazione Gennari

fondazionegennari@gmail.com - www.fondazionegennari.com

La Fondazione partecipa attivamente al Tavolo di Formazione Permanente sull’Ambiente della Regione Lombardia rivolto alla formazione di una profonda cultura ambientale. Si pregano insegnanti e istituti di far stampare i documenti su carta ecologica o riciclata.

Bando

estensione del bando Concorso Letterario per ospiti delle carceri di Milano
per l'anno scolastico – accademico 2015/2016

FONDAZIONE GENNARI

e

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DELLA STORIA POSTALE

con

patronato della Presidenza della Regione Lombardia e delle Regioni Veneto e Friuli V. Giulia
patrocinio dell'Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G.Treccani e Touring Club Italiano
Museo dei Tasso e della Storia Postale di Camerata Cornello, Valle Brembana, Bergamo
e della

Alg associazione
lombarda
giornalisti

Associazione Lombarda Giornalisti

indicono

53° CONCORSO DI COMPOSIZIONE ITALIANA IN PROSA

T E M A

Nessuna sbarra può imprigionare il pensiero. Ma, da secoli, la Posta ha dato al pensiero anche le gambe dell'uomo, i garretti dei cavalli, il vapore delle locomotive, il ruggito dei Jet, gli impulsi elettronici dei pc. Nello svolgersi delle attività di cui ti sei occupato, la presenza delle Poste e dei servizi che offrono hanno avuto un ruolo, per esempio, ti sono stati d'aiuto, o non per il tuo studio, per le tue ricerche, per trasmettere e ricevere informazioni?

ARGOMENTA LIBERAMENTE SU QUESTI ASPETTI

19° CONCORSO "POESIA A CASLINO"

Sul tema proposto, prova ad esprimere in versi (max 30)

LE TUE RIFLESSIONI E LE TUE EMOZIONI

Tavola Rotonda

in occasione della cerimonia di premiazione dei concorsi

Le poste "moderne", veicolo di notizie e motore di progresso

dialogo tra gli studenti e ospiti con esponenti della cultura, dell'educazione,
del mondo accademico, poeti, scrittori, sociologi



I lavori dovranno pervenire tassativamente entro il 10 Aprile all'indirizzo:

53° Concorso di Composizione Italiana in prosa e/o 19° Concorso 'Poesia a Caslino'

FONDAZIONE GENNARI

Bigliemme via Carpaccio 6/10 20090 Trezzano S/N (Milano)
tel. 02 48441547 (solo pomeriggio) – fondazionegennari@gmail.com

Le poste “moderne” nacquero in Italia con la famiglia Tasso

La famiglia Tasso, originaria di Camerata Cornello della Valle Brembana in provincia di Bergamo, è considerata dagli storici la fondatrice delle “moderne” comunicazioni postali. Nel secolo XVI rivoluzionò il modo di comunicare attraverso l'organizzazione di una nuova ed efficiente rete postale in grado di mettere in collegamento, in tempi sempre più brevi, diverse città Europee. Nell'anno 1489 i corrieri veneziani vollero riunirsi, con altre famiglie anche bergamasche, in Associazione e costituirono la Compagnia dei Corrieri Veneti divenuta nel corso dei secoli un'impresa multinazionale italiana, che agiva a Venezia. L'importanza della Serenissima Repubblica di Venezia a livello politico ed economico, all'epoca il principale centro del commercio del Mediterraneo - la porta per l'Oriente - e gli importanti rapporti con i Regnanti Europei permisero alla Famiglia Tasso di farsi assegnare per la loro attività la gestione e il monopolio delle tratte postali nei territori imperiali, di ottenere titoli nobiliari con il diritto di estendere il privilegio ai loro discendenti legittimi, maschi e femmine e venne loro dato anche il potere di avere nella propria famiglia pubblici notai, corrieri postali, giudici ordinari ... Nel corso dei secoli successivi riuscì a creare una rete postale internazionale con un servizio efficientissimo ed apprezzato dagli Stati Europei, aprendo nuove vie postali che trasportavano lettere ufficiali istituzionali ma anche di privati e delle attività commerciali attraverso tutta l'Europa, dalle Fiandre alla Francia ed alla Spagna, agli Stati Germanici e all'Austria, dai confini dell'Inghilterra a Venezia, Milano, Roma.

I componenti dei vari rami della famiglia Tasso, che nel 1650 ebbero l'onore di assurgere al rango nobiliare del Principato del Sacro Romano Impero con il nome di Thurn und Taxis, crearono un organizzatissimo servizio di posta che prevedeva - con date, tempi e tariffe - il trasporto con diligenze i cui cavalli venivano cambiati ogni circa 20 chilometri in stazioni di posta ove un Mastro teneva a disposizione i cavalli, ma anche dei posti di ristoro e letti per il riposo notturno dei viaggiatori. Diventarono in seguito i famosi Alberghi della Posta tutt'ora esistenti.

Ebbe inizio quindi una prima promozione del Turismo, poiché chi voleva raggiungere altri luoghi poteva usufruire dei posti disponibili nelle diligenze postali, godendo finalmente di un servizio molto comodo e sicuro.

Gli ambasciatori veneziani erano gli informatori più accreditati, pur se con la massima attenzione ai superiori interessi della nazione, e proprio questa esattezza delle informazioni diede alla Serenissima Repubblica di Venezia un grande prestigio che contribuì molto ad aumentarne la sua potenza commerciale e militare.

La circolazione delle notizie ha consentito agli uomini di conoscere i progressi sociali fatti da altri uomini e fare tesoro della loro esperienza per migliorare i propri comportamenti, il proprio modo di vivere, e quindi di far compiere al genere umano passi avanti costanti nel tempo che l'hanno portato dalla caverna al grattacielo, dalla tribù alla nazione, dal bastone, e anche questo sì, purtroppo, all'arma nucleare.

Il continuo e regolare scambio di informazioni è stato il vero motore che ha consentito al genere umano di migliorare sempre più utilizzando l'esperienza acquisita dai suoi simili anche in territori lontani e trasmessagli con i mezzi che di tempo in tempo esso stesso riusciva a migliorare un po' alla volta.

Al giorno d'oggi, molteplici sono i mezzi per trasmettere le notizie e le informazioni: la posta, il telefono, il televisore, il fax, l'e-mail ed Internet, tecnologie che ne hanno reso sempre più facile, veloce e sicuro anche il trasporto.

Fino a tutto il XV secolo, ed anche oltre, le strade di grande comunicazione erano ancora le antiche “viae” romane, tracciate dalle legioni di Roma dopo le loro conquiste per assicurare i collegamenti con la madrepatria sia per i rifornimenti logistici e militari, sia per la trasmissione delle notizie e degli ordini, cioè per il “cursus publicus”. Ma dopo tanti secoli esse non erano più perfettamente efficienti e spesso erano ridotte a dei sentieri e come tali ancor oggi se ne possono vedere alcune tracce. Inoltre gli ostacoli naturali erano sempre in agguato e spesso si nascondevano le invidie dei briganti. Il viaggio di un corriere postale che volesse raggiungere le fiere ed i mercati doveva essere improbo se non addirittura avventuroso.

